

**Jolanda Pietrobelli**



**CIAO ANGELO  
PARLIAMO?**

IL RACCONTO DI YERATEL

CristinAPietrobelli  
E-Book

Jolanda Pietrobelli

CIAO ANGELO PARLIAMO?

IL RACCONTO DI YERATEL

CristinAPietrobelli  
E-book

Jolanda Pietrobelli  
CIAO ANGELO PARLIAMO? IL RACCONTO DI YERATHEL  
Copyright Cris Pietrobelli E-BOOK

15 Agosto2020 – Festa dell'Assunta

Copertina creazione di Silvia Cozzolino

Si fa divieto di riproduzione testi. Questa pubblicazione viene scaricata gratuitamente dal sito:  
[www.librieriacristinapietrobelli.it](http://www.librieriacristinapietrobelli.it)

Dedica

Un grande GRAZIE al mio angelo Yerathel con il quale vivo una vita bellissima.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Yerathel', written on a light-colored background.

## Un commento di Silvia Cozzolino

Prima di tutto voglio precisare che adoro leggere, leggere fa parte della mia vita come spero sia per molti di voi. Immergersi in una buona lettura mi conforta, l'Autrice grande esperta dell'argomento che tratta in questo libro, mi arricchisce, e mi nutre l'anima, anche questa volta con questo piccolo e-book, è riuscita a tirare fuori la gentilezza del suo animo, chi ci conosce, sa che ci siamo incontrate molti anni fa, all'inizio non è stato come dire... rose e fiori, anzi!

Ma come dico sempre, se entriamo in risonanza, le anima si <RICONOSCONO>, ed è nata un'amicizia di reciproco rispetto e di forte legame, quindi adesso direte:

<Facile scrivere qualcosa sul libro della tua amica>! Non solo le copertine dei suoi libri le creo prevalentemente io!

Vi invito a leggere questo libricino come dice JO e scoprirete sensazioni che nutriranno la vostra mente e la vostra anima.

Per me è stato come mettermi a fianco di Yerathel, e fare un viaggio.

Jolanda Pietrobelli come dicevo prima è un'esperta di questi argomenti, una studiosa, oltre che curiosa, vedi i titoli che ha pubblicato.

A me è piaciuto, perché si legge tutto d'un fiato, è scritto in modo semplice ed è adatto anche a coloro, che magari non sono vicini a questo argomento.

Fa riflettere sull'esistenza degli angeli.

Io che sono fondamentalmente razionale, mi è piaciuto molto il passo dove è citato l'illustre poeta **UNGARETTI** <Mi illumino d'immenso>, una frase così semplice ma piena di significato.

Grande è l'anima capace di assorbire a pieno il suo significato.

Insomma voglio pensare che tutti noi abbiamo il nostro angelo custode, personalmente mi si presentano le famose < piumette bianche >, come le descrive JO, e mi riempiono di gioia.

Spero che tu che leggi questo < Racconto >, sia animato da un po' di curiosità e auguro a quanti leggeranno < Ciao Angelo Parliamo? > si apra un po' il cuore, sarebbe da evitare qualsiasi giudizio improprio, perché quando giudichiamo, lo stiamo facendo soprattutto con noi stessi e questo non fa bene, non lo meritiamo.

Grazie Jolanda.

A presto Silvia

## Nota dell'A.

Io credo negli angeli ed essendo certa della loro presenza nella mia vita <credo> in Dio Padre Onnipotente e tutto quel che segue.

Il mio angelo custode si chiama <Yerathel>, è il punto di riferimento per quanto mi riguarda, assieme a lui...naturalmente Cris, la mia mamma straordinaria.

Apro una parentesi: tutte le mamme sono straordinarie, anche quelle che dimostrano disprezzo per la vita che mettono al mondo. Lo straordinario sta nel dare la possibilità ad un'anima che ha ancora necessità di evolvere, di nascere, di venire alla luce. Poi quando le scelte vengono fatte dopo la nascita...sono tante con relative conseguenze che dipendono dal libero arbitrio anche collettivo. E chiudo parentesi.

La mia mamma è la mia mamma, sento di amarla moltissimo, c'è un filo invisibile che ci lega e mi fa stare bene. Lei è la mia <guida>, ho un rapporto costante con lei e il mio angelo custode Yerathel.

Di solito nello scorrere quotidiano della vita, non parlo del mio <cellulare oltre il velo>, non ne vedo il motivo, non sarei capita, ma scrivo volentieri e sono lieta di parlare <di chi e che cosa>.

Sono sicura che chi sceglie di leggermi non mi prende per visionaria, termine che coloro i quali ignorano, adoperano in senso negativo, mentre il termine è tutt'altro; abbiamo avuto <grandi visionari>, Padre Pio, oggi Santo, è il più grande.

Nel momento in cui scrivo, non so ancora quale sarà il programma...so che la mia Farfalla Celeste Yeratel, mi prenderà per mano, mi darà un bacio sul 3° occhio\* e mi informerà cammin facendo.

Racconterò insieme a Yerathel. Meglio Lui riferirà...

\*Nota: Il **terzo occhio** (anche noto come l'**occhio** interiore) nell'ambito di certe tradizioni religiose ed esoteriche è ritenuto un organo capace di percepire realtà invisibili situate oltre la visione ordinaria.

Ho scritto un po' di libri sugli angeli:

- Gabriele l'annunciatore
- Colloqui con Mahasiah
- Conversazione con l'angelo Rochel
- Michael principe degli angeli
- L'Abbraccio con l'angelo
- Farfalle celesti
- Jo ho il pallino degli angeli
- La mia storia con Yeratel
- Omaggio a Yeratel
- Dalla teoria del complotto agli angeli
- Farfalle nell'anima
- Conferenza sugli angeli 11

Non ho esaurito l'argomento, ho ancora voglia di scrivere di queste fantastiche <creature celesti>.

Yerathel è il mio prezioso consigliere, sempre mi affido alla sua sapienza.

La nostra sarà una <conversazione> nella quale coinvolgere serenamente chi avrà voglia di leggerci.

## **Perché credo nella presenza degli angeli**

Da qualche parte, in qualche mia pubblicazione debbo aver raccontato la mia storia di credente: un'atea con rispetto per il prossimo che la pensava diversamente, fulminata sul cammino di Damasco.

Questa è la sintesi del mio avvicinamento e della mia conversione piuttosto sofferta.

Ho sentito il profumo del mio angelo che si incontrava con l'angelo di < Gio Luce >, la mia maestra di vita che mi ha insegnato tante cose sull'al di là. Entrambe eravamo presenti e i nostri angeli Rochel e Yerathel, assistendo alle nostre conversazioni, ci vollero dare un segno di benevolenza, regalandoci il loro profumo.

È detto che quando le ali degli angeli si sfiorano emanano soavi profumi.

Ho un contatto diretto col mio angelo, quando parlo dell'argomento, mi è successo durante le mie diverse conferenze, mi son trovata a non rispettare la scaletta, perché la mia farfalla celeste pensava a suggerirmi le parole che davano forma alla mia orazione.

Il mio angelo spesso mi toglie da certi imbarazzi in cui mi posso trovare. Per natura sarei un'attaccabrighe, un po' cobra nel mio lavoro di < agitatrice culturale >, come ebbe a chiamarmi il grande Franco Solmi...ebbene Yerathel mi trasforma in una persona pacifica, riesce a frenarmi e mi permette di vedere il positivo anche nelle situazioni negative.

La presenza degli angeli è costante in tutti noi, ma quanti conoscono il proprio angelo?

Quanti ci credono?

La New- Age, ha riportato alla ribalta e di prepotenza <l'angelo> che la chiesa aveva messo sotto silenzio per motivi impropri. Non tutto il movimento New-Age è da buttare, come molti prelati, seguiti dal Vaticano che lo ha messo all'indice, hanno intimato di fare.

Una voglia di spiritualità l'ha stuzzicata, se era sopita in molti individui, l'ha risvegliata.

Sono infiniti i motivi per credere alla presenza degli angeli.

Nelle mie precedenti pubblicazioni, ho svolto un lavoro accurato sulla provenienza dei nomi, sulla loro classificazione redatta dallo Pseudo-Dionigi. Insomma non ho trascurato la storia.

Ma adesso mi va altro, voglio godere di questo periodo di scrittura che passo gomito a gomito con Yerathel.

## Una passeggiata

La vita è una passeggiata dentro una giornata karmica\*, che può essere piovosa o soleggiata.

\*Nota. Da Karma. Nella terminologia il frutto delle azioni compiute da ogni vivente, in quanto determina una diversa rinascita nella gerarchia degli esseri e un diverso destino nel corso della susseguente vita.

Questo dipende dal libero arbitrio dell'anima in vesti umane, di come pensa di usarlo e di come alla fine lo usa. Gli esseri umani sono responsabili delle proprie azioni, del proprio negativo e del proprio positivo e l'anima nella circostanza che si presenta è l'attrice principale, gli esseri umani sono <comparse>, è lei che detta legge all'involucro che la contiene, dipende da lei lo svolgersi delle situazioni a cui l'essere umano va incontro e da come reagisce dipenderà il suo bene o il suo male. Il carattere si forma secondo le aspirazioni, l'essere umano agisce secondo quella coscienza che gli permette di usare, perché lei, l'anima, la fornisce.

La passeggiata che Yerathel vuole farmi fare, è dentro l'anima umana. L'anima umana passa attraverso prove che lei ancora prima di incarnarsi ha deciso e considerando il suo passaggio attraverso varie incarnazioni, le esperienze sono diverse. Si incarna parimenti in corpi maschili e femminili e quando non accetta il corpo che si è destinata per il suo evolvere, va in paranoia e non riuscendo più a distinguere la personalità da indossare, dopo l'incarnazione avranno inizio insofferenze e problemi che non sono di poco conto. Nel momento del sonno umano, l'anima va a spasso per le realtà celesti, incontra le sue guide, che la nutrono di energia, le impartiscono lezioni del buon vivere, le danno una scorta di luce che lei durante il giorno potrà accendere nell'involucro umano, oppure... anche no! La malattia che si manifesta nell'essere umano, dipende dalla luce che l'anima ha deciso di destinargli. Solitamente è l'anima che si ammala per prima e ciò dipende da molti fattori che trova nella vita umana e dato che a lei è chiara la situazione che si potrebbe sviluppare, manda messaggi all'involucro, il quale se ha forza e luce a sufficienza risolve imbattendosi in cose di poco conto e la sua vita continua secondo il carattere che l'essere umano si è formato. Se la forza e la luce sono deboli, l'anima va incontro a qualcosa di più temuto e il suo involucro umano avrà problemi.

Ma parliamo di sentimenti.

Facciamo una passeggiata nei sentimenti che nascono come fiori o come ortiche nel cuore dell'essere umano. Il cuore alla fine è dimora in cui si rifugia l'anima e il cuore è terreno da coltivare con capacità, buon senso e amore. L'amore è alla base di tutto. Se non amate prima voi stessi, non potrete amare nessuno.

Nel cuore si coltiva la rosa, ma nasce anche l'ortica.

La rosa ha le spine, cosa significa? Che in un cuore coltivato a rose, il fiore della Madonna, i dolori ci sono, i dolori a cui nessun essere umano sfugge, ma assieme a questi si trovano felicità e amore.

I dolori si possono anche evitare dipende dall'abile bontà di un individuo. La bontà ha bisogno di essere abile, altrimenti diventa stupidità.

Nel fegato si insinua l'odio, la stoltezza, la cattiveria, la perversione, è una spugna che assorbe tutti questi brutti sentimenti, sta a all'anima espellerli, altrimenti diventerà la loro vittima.

Passeggiare a piedi nudi piuttosto che con i tacchi a spillo sul tappeto dell'anima, quando l'essere umano ci riesce, gli dà benessere e tranquillità; l'anima lavora col suo Custode e se risultano compatibili, è un bel vivere lungamente in grande amicizia.



L'essere umano e l'anima che è il suo <capitano>, debbono muoversi in accordo, confrontarsi, essere in continuo contatto. Quando si perdono di vista, succedono cose brutte, perché l'anima è un pasto prelibato e desiderato dalle forze oscure e se lei non è abbastanza forte avrà la peggio e questo peggio sarà subito percepito dal corpo. L'essere umano agirà nel volgere della sua giornata karmica <male>.

### **L'incubo della tenebra**

La tenebra è fatta di luce oscurata da un'anima incapace di essere positiva e di sviluppare buoni sentimenti. La tenebra è un incubo da cui liberarsi immediatamente, quando solo se ne sente il presagio. La tenebra diventa buio, diventa notte e la notte è il rifugio di tutto ciò che animisticamente si trova in basso.

Gli spiriti di luce, gli angeli, le anime evolute stanno alla larga dai mondi minori, dai mondi oscuri, che hanno la tendenza a moltiplicarsi, secondo le incongruenze e le indifferenze dell'essere umano.

La notte dell'anima è quel particolare e pericoloso stato che se non risolto, porta alla tenebra.

Io ho provato la notte dell'anima, è stata un po' lunga, i miei fantasmi mi facevano da zavorra, ma il repentino risveglio del cuore mi ha permesso di uscire da questo stallo, riportandomi dentro la mia <giornata>. In quello stato è possibile prendersi ogni sorta di male spirituale. Sentirsi senza <dio> crea una situazione di forte disagio e di paure ancestrali\*.

\*Nota. Caso particolare di ansia per eventi minacciosi non ancora presenti

L'anima si tormenta nel pensiero che dopo la vita c'è solo la morte, la fine di tutto. E la parola fine, scritta all'estremo del foglio della vita, sconcerta e terrorizza.

E l'incubo della tenebra si scatena.

### **E sia la Luce**

Genesi: Dio creò il cielo e la terra, una terra informe e deserta, le tenebre ricoprivano l'abisso e lo spirito di Dio aleggiava sulle acque.

Dio disse:<Sia la Luce e luce fu. Dio vide che la luce era cosa buona e la separò dalle tenebre>!

<E sia la luce. E luce fu> in questa frase di potenza inaudita, sono raccolte le intenzioni positive di un Soprannaturale forte distributore di bene.

Penso spesso a questa frase a cui mi sento legata, come un mantra straordinario che fa bene al pensiero e al sentimento.

E sia la luce...

Noi siamo figli della luce in quanto figli di Dio, provenienti dalla sua forza positiva che si chiama amore.

Surfare\* sull'onda alta della luce, non è privo di cadute, tutto sta nell'abilità di risalire sullo strumento luce e di curare bene i postumi delle cadute,

\*Nota. Surfare: rimanere in equilibrio su una tavola da surf, planando sulle onde.

## **Quando avverrà**

Il giorno karmico avrà termine e a dire il vero molti di voi lo temono. Tu per esempio hai terrorizzato la tua esistenza con questa ansia dell'aldilà.

Ti racconto cosa succede ad un'anima di normale caratura\*.

\*Nota.Caratura: livello qualitativo, valore

L'anima in prossima culla e futura tomba, ancor prima di nascere si sceglie il percorso da seguire sulla terra, per evolvere e concludere con possibile beneficio, la sua giornata karmica. Lei sa quando riconsegnerà alla terra le spoglie mortali, ma cadendo nel sonno ristoratore della nascita, dimentica, dimorando in sembianze umane, il canovaccio da seguire per la sua evoluzione; questo perché sarebbe angosciante vivere sapendo la data di riconsegna del corpo fisico.

L'essere umano per quanto tenda sempre a lamentarsi della propria vita, alla fine nella sua valle di lacrime ci piange volentieri!

Detto questo, quando si concluderà la gita sulla terra, l'anima dopo la riconsegna delle spoglie mortali, passerà <il velo dell'oltre> ed il <come> dipende da lei, dal modo in cui ha scritto il libro della sua vita.

Ho premesso cosa accade all'anima di normale caratura, un'anima decente... tanto per usare un termine umano.

Accompagnata oltre il velo dal proprio angelo custode, incontrerà sicuramente la luce e nella luce troverà anime familiari che l'anno preceduta, con i propri animaletti se ne ha avuti. Tutta questa bella combriccola spirituale, uso un termine umano, così ci capiamo, l'accompagnerà verso la Luce più decisa, dove risiede il regno di Dio.

## **L'eternità**

L'eternità è destinata a quest'anima che si è diretta verso la luce, verso l'alto e non verso le tenebre, cioè in basso.

<Come in cielo così in terra>, dice la preghiera che Gesù ha donato all'umanità.

Nell'eternità l'anima svolge la propria vita, ciò che faceva in sembianze umane, ripropone nella sua veste di luce: se era medico si occuperà di aiutare i medici sulla terra nelle loro funzioni; se era uno scrittore ispirerà gli scrittori.

Tanto per portarti due esempi.

L'anima vive la sua eternità rispecchiando la vita che conduceva quando era in vesti umane.

Avrà il suo ambiente, ritroverà le sue frequentazioni positive, avrà compiti da svolgere, es. dare aiuto alle anime che faticano un po' per conquistarsi la luce, perché si portano dietro fardelli ingombranti da cui liberarsi.

L'anima non perde tempo, non si gira i pollici, tanto per usare un eufemismo tutto umano. È in orazione spesso e lavora tanto.

L'anima mangia?

Dorme?

L'anima ha il cibo dell'eternità, si nutre di luce e della presenza di Dio.

Ha i suoi momenti di riposo e sono quelli che passa con le persone care lasciate sulla terra, quando queste riposano.

Ogni anima decide in perfetta libertà i suoi compiti, ma spesso si consiglia con le anime più affini a lei. E poi chi in vesti umane è stata simpatizzante di qualche santo in particolare, si rivolgerà ad esso. Prevalentemente la Madre di Dio, diciamo che è la più gettonata...uso il linguaggio vostro per farmi capire meglio e certamente non manco di rispetto al Regno Celeste.

Come in cielo così in terra.

La vita in cielo è vissuta come la vivevate sulla terra...riadattata alla <situazione celeste>.

## **Ti spiego prima l'Inferno**

Il male, per chi lo commette, ha più fascino del bene, si sviluppa prima, dichiara le sue certezze bugiarde ed è molto persuasivo ed insidioso. Poi alla fine il conto che l'anima perversa resa tale dai tentatori che si nascondono nelle ombre, deve pagare è piuttosto caro, se non c'è riconoscimento dei propri errori e richiamo alla luce. L'anima si dannava non perché Dio la punisce e la scaraventa nella Geenna.

Chiaro?

L'inferno, Dante l'ha veduto e descritto bene. È un luogo vicino alla Terra, sotterraneo, fatto a imbuto. Gli spiriti maligni sono molti, perché molti <gli angeli neri>, in egual misura degli Angeli della Luce, ma in apparenza più veloci nell'ottenere l'attenzione dell'anima umana.

Chi non crede alla presenza dell'Angelo Custode, protettore dell'essere umano, è vittima dell'angelo nero...lui sa come indurlo a commettere il male e a legarlo a sé.

Ti parlo dell'Inferno, luogo in apparenza affascinante, ma una volta passata la porta, l'anima è persa. Le fiamme che avvolgono i disperati, così in descrizione umane, sono le azioni malefiche, i comportamenti scorretti, l'involuzione dell'anima che si è diretta verso la tenebra.

Le così dette pene dell'inferno, sono alimentate dall'anima che entra nel regno delle tenebre, dove esiste la malattia, la paura, il disagio, la voglia di una fine e di preferire il nulla, piuttosto che subire pene che alla fine l'anima si è scelta. Tutto ciò che di male ha fatto o contribuito a fare, in vesti umane, adesso lo subisce. Il dolore che prova per le sue nefandezze, non è proprio spirituale...è fisico ed è costretta a torture che la privano di energia. Le sono imposti compiti malevoli, è attratta da tutto ciò che è materiale, perciò lavorerà sulla terra e ispirerà e condurrà al male quelle anime umane deboli che cadranno nei suoi tranelli. L'inferno all'interno del suo imbuto ha paesaggi orribili dove l'anima soggiorna stanca, priva di energia, malata, senza forze. Lei deve continuare a lavorare per il male e più anime sarà capace di legare a sé, acquisterà energia che non le servirà per stare meglio, ma per odiare di più, per avere più potenza nell'attrarre le sue vittime, che alla fine vittime non sono, ma anime in veste umana votate al male, grazie a un libero arbitrio usato in maniera perversa.

L'inferno si rivela nella coscienza di questi esseri senza luce, che popolano il mondo della perversione e della cattiveria, quel mondo privo di scrupoli, votato al male, la cui folle supremazia è affidata a Satana.

È facile andare all'Inferno?

Bella domanda.

Dipende dalla disposizione dell'anima.

Al momento dell'incarnazione, quando nasce il suo Angelo custode l'abbraccia. L'angelo nero è in disparte, atterrito dalla presenza della Madonna di cui ha grande terrore. La Madonna accarezza la creatura e la protegge assieme alla mamma, perché sa che quel momento è facile per le forze del male

insinuarsi nel cuore della mamma, resa debole dal travaglio del parto. Ma fin quando la Madonna vigila, non possono che rimanere nel loro buio, nella loro miseria, nel loro niente!

Durante lo svolgersi della giornata Karmica (la vita), l'anima umana destinata a diventare adulta, ha diversi mutamenti e altrettante ispirazioni e aspirazioni, nelle quali coinvolgerà il suo involucro umano. Il libero arbitrio, questo grande strumento che Dio ha posto nelle mani dell'essere umano, determinerà per come verrà usato, il percorso dell'anima.

Rispondo alla domanda: < è facile andare all'Inferno >?

Una risposta secca non te la posso dare.

Diciamo <Ni>.

Ci vuole un grande senso di malvagità per andare nel luogo senza ritorno, senza pace, senza amore, oscuro, dove sgomento e crudeltà sono i padroni di casa.

Facciamo un esempio: Dio non è l'artefice delle punizioni a cui l'anima si sottopone. Lui tende a perdonare e a offrire la sua mano piena di misericordia. Se l'anima che ha compiuto infamie di ogni tipo nel corso della sua permanenza in sembianze umane, strugge nel pentimento, provando tutte le sensazioni di dolore che ha causato, quell'anima sarà salva e si destinerà ad un piano del Purgatorio.

Ecco il senso del mio <Ni>.

Parlerò poi del Purgatorio.

L'Inferno è luogo di pena eterna da cui l'anima, una volta entrata non esce più.

## **Tra Purgatorio e Paradiso**

Queste due condizioni sono necessarie all'anima per raggiungere la beatitudine eterna.

Cerco di descrivere nel modo più umano possibile questi due passaggi affinché si possa capire questi due luoghi così importanti.

Il Purgatorio è una sosta dell'anima, in un'area di servizio dove essa riflette sugli accadimenti della sua vita, dai trascorsi in sembianza umana. Pendiamolo come un esame di riparazione per essere poi ammessi alla classe successiva, cioè il Paradiso.

Il purgatorio è diviso in tre settori.

Partiamo dal più basso, confina con il mondo delle tenebre, pur non avendo niente a che vedere con esso.

L'anima che si trova in quel settore, è piuttosto sofferente, ha schivato il non ritorno per poco, ha necessità di cure, è piuttosto malandata, deve imparare ad evolvere e abituarsi gradatamente alla luce a cui andrà incontro durante la sua evoluzione. Soffre e se non trova aiuto presso chi ha lasciato nel mondo terreno, può diventare fastidiosa verso chi l'ha dimenticata e il suo stato di fermo sul piano potrà essere molto lungo. Anche secoli!

Nella zona centrale del Purgatorio si trovano anime più responsabili, la loro sosta è passata in preghiera, stanno bene, sono serene e sentono forte il desiderio di Dio. Spesso si prestano per dare aiuto a chi hanno lasciato in sembianze umane.

La sosta in questa area è abbastanza breve, le anime si incontrano, hanno voglia di fare il percorso verso la Luce, anche assieme. Le anime con simile energia si aiutano a vicenda.

La luce filtra in questa area e la voglia di andare incontro ad una evoluzione rapida c'è e si fa molto pressante.

L'ultima zona del Purgatorio è l'area di attesa... l'anima attende che la porta del Paradiso si apra!

Qui vi sostano anime che magari hanno toccato le due zone sottostanti, oppure sono piuttosto evolute che provengono direttamente da oltre il velo. Il soggiorno qui non è rapidissimo ma molto

confortevole, la Luce che le anime vedranno al momento opportuno, quando si aprirà la porta del Paradiso è molto forte e dovranno essere preparate a riceverla.

Dunque il Purgatorio ha tre stadi di coscienza:

- Accoglie gli scampati alle tenebre
- Accoglie anime propense ad evolvere
- Accoglie anime piuttosto evolute che debbono abituarsi gradatamente alla Luce fortissima del Paradiso.

Il Paradiso è una condizione sublime in cui si trova l'anima. È una zona divisa in cieli, per l'esattezza in <7 cieli>. L'anima quando fa il suo ingresso in Paradiso è praticamente perfetta, ha raggiunto la grazia di Dio.

Perché 7 cieli?

È semplice il concetto: <sette piani di grazia>, l'anima entra in Paradiso e inizia a fare il suo percorso di beatitudine attraverso queste tappe... direste voi. Nel settimo cielo l'anima si trova davanti a Dio. Il suo percorso è finito e può godere del volto del Padre.

Si può accedere subito al Paradiso, senza il bagno di purificazione in Purgatorio.

Come?

Un'anima che non ha troppe valige da portarsi dietro può accedere immediatamente in Paradiso, lì affronterà il percorso dei <7 cieli>, un percorso bello, luminoso e pieno di grazie.

Si sceglierà i compiti per poter aiutare l'umanità e per portare benevolenza, preghiere e conforto a chi soggiorna in Purgatorio. Non le sarà permesso però di visitare la zona bassa del Purgatorio, se non in via eccezionale, tipo un'anima che fa tanta fatica a trovare la spinta verso la zona centrale del Purgatorio e soffre per questo suo stallo, riceverà aiuto dalle anime del Paradiso. Spesso le anime che soggiornano tanto nella zona più bassa del Purgatorio, sono quelle dimenticate e provano rabbia verso chi le ha dimenticate, per qualche verso sono ancora legate al mondo umano e possono causare problemi a chi ha lasciato sulla terra, ritardando così la propria evoluzione. Le anime del Paradiso possono dare aiuto, portando calma e riflessione.

Ma torniamo al Paradiso, in ognuno dei <7 cieli>, la Madonna è sempre presente e le anime si trovano felicemente in sua compagnia. Lei è Madre ed abbraccia i suoi figli, lavora con le anime, indica loro le mansioni da svolgere per una più rapida evoluzione. La vita e dopo l'accesso al Regno di Dio, fanno parte del piano evolutivo divino. Quindi i primi <6 cieli>, propongono gradi evolutivi per arrivare alla manifestazione divina, per vivere eternamente alla presenza di Dio.

<Come in cielo così in terra, come in alto così in basso>.

Il Paradiso riflette la Terra e l'anima si costruirà la sua dimora conservando le mansioni che aveva in sembianze umane...

Il Paradiso è un luogo di orazione, di lavoro, di riposo. Possiede giardini straordinari, curati da chi in sembianze umana faceva il giardiniere; ha cattedrali magnifiche, opera di chi in sembianze umane faceva l'architetto, biblioteche, luoghi di ritrovo dove le anime si riuniscono.

Come in cielo così in terra.

E gli Angeli?

Loro ci sono sempre.

Ne parleremo nei prossimi capitoli.

## **L'anima umana**

L'anima si incarna e al momento della nascita, gode della protezione della Madre Celeste, che la protegge dal suo primo pericolo <l'angelo nero>, che non subito tenta di stringere il patto col neonato, perché gli viene impedito. Il neonato sarà vigilato sia dalla Madonna che dall'Angelo Custode che Dio ha messo al suo fianco. I primi anni di vita sono quelli decisivi, il bambino ha in se quella punta di esoterico/veggenza che gli permette di vedere sia l'Angelo di Dio che l'angelo nero, sarà una continua battaglia per il piccolo, tra il bene e il male, tra il positivo e il negativo. A dieci anni il bambino nel quale si è attivato il libero arbitrio, fa già le sue scelte: picchia i compagni di scuola o regala la sua merenda!

A venti anni è un essere formato, l'anima comincia a rilasciare nel corpo fisico sprazzi di maturità positiva o negativa che sia e la personalità dell'individuo prende forma. Ha in mano il proprio libero arbitrio da gestire fino alla fine dei suoi giorni in sembianze umane. Nel bene o nel male o in entrambi le situazioni.

## **La parola vana – la santità – la bestia**

Tre argomenti propongo in questo attimo di pensiero:

La parola vana. Si sprecano nella vita dell'anima umana, le argomentazioni, i commenti vuoti, le parole al vento, la bestemmia e la scurrilità.

Tutto ciò crea energia negativa, vibrazioni improprie che circondano l'essere umano di un negativo che viene ampliato nell'atmosfera e restituito al mittente con una forza contraria che fa davvero male a ciò che sfiora soltanto, pensa un po' quando raggiunge la destinazione da cui peraltro è partita.

La parola vana è la maldicenza, il pettegolezzo, tutto vola nell'aria per unirsi alle parole vane di tutta l'umanità. Pensa che forza acquisisce! Si verifica l'effetto domino\*

\*Nota. Effetto domino, reazione a catena si verifica quando un cambiamento ne produce altri analoghi dando origine ad una sequenza

Se l'essere umano potesse vedere la scia inquinata che lasciano le parole vane, rifletterebbe prima di parlare e sceglierebbe toni e vocaboli più appropriati per la formazione del proprio lessico\*.

\*Nota. Complessi di parole e locuzioni di una lingua.

La parola vana, crea zavorra nell'anima, la rende opaca e pesante, compromettendo la salute della medesima, che chiamerà in causa il corpo che la ospita con conseguenze per lo stesso sé, il libero arbitrio si dimostra cattivo consigliere.

La santità. L'idea che vi fate sulla <santità>, è abbastanza striminzita, presumete che chi è in odore di santità è proclamato dalla chiesa e fa parte delle anime di luce che hanno passato il <velo dell'oltre>. Queste sono destinate a intercedere presso Dio, il quale attraverso di esse formula il miracolo.

Ma le anime sante non necessariamente miracoleggiano e non necessariamente si trovano oltre il velo. Santo in senso <buono, per bene, prodigo, dedito alle opere di misericordia, retto>. Santo perché conduce una vita, per quanto nella normalità...ma pulita.

Oggi dove tutti mettono di mezzo tutti, dove tutti parlano male di tutti, dove tutti si comportano male nei confronti di tutti, chi si comporta diversamente, apprezzando i valori umani, chi si comporta così

e riesce a condurre la propria vita sui binari della normalità, camminando nella luce...ecco si può parlare di santità.

Non c'è bisogno di miracoli, ma di buone azioni, di rettitudine, di onestà!

È semplice la <santità>.

La bestia. È ciò che di cattivo entra nell'anima, ha quel nome che non si pronuncia a cuor leggero.

La bestia è Satana, il <dio oscuro> il dio del male.

Adopero a sproposito la parola dio, ma è quel che di umano ho a disposizione, per far capire la potenza di questa entità malefica.

Il male non è più forte del bene, a volte si veste di piacevolezza, è appetibile, offre le sue convenienze e qui la scelta...si chiama libero arbitrio.

Nelle guerre di potere, negli stermini, nei complotti, nelle Sètte, si nasconde la bestia che induce l'anima debole, ad un libero arbitrio fuori controllo.

La bestia si insinua nel modo di vivere, nel quotidiano, nella vita, nella restituzione delle spoglie mortali, avvolgendo l'anima prossima al decollo nella sua fascinazione, trascinandola così nei mondi oscuri.

Non c'è da dire molto di più, l'inclinazione dell'anima al male, porta la sua firma.

L'anima al momento della nascita non si rivela incline a qualcosa, al momento della sua incarnazione, il suo compito sarebbe quello di evolvere, ma nel corso dell'esistenza non sempre ha voglia di svolgerlo. Magari predilige la via più facile che la bestia propone.

Il male è sempre in agguato e se l'anima oramai incarnata non si difende ma accetta le lusinghe, le facilitazioni che la bestia le offre, andrà incontro a guai e se non avrà la forza, l'energia per reagire, si perderà.

## **Peccato o indifferenza**

Peccato o indifferenza?

Sono la stessa cosa, l'indifferenza dell'anima è un freddo distacco dal bello, dal buono.

L'indifferenza dell'anima è la sua poca elasticità, è la sua durezza, è il suo disinteresse per il sentimento di rettitudine.

L'indifferenza è il peccato più o meno grave di vivere nello sbaglio di una esistenza che offre opportunità di <bene> e anche di <male>, di <positivo> e anche di <negativo>.

Chiudere gli occhi trovandosi di fronte ad una situazione scomoda, è una indifferenza verso la vita.

Voltarsi per non vedere, per disinteresse, è una indifferenza verso accadimenti.

Uccidere senza provare alcuna sensazione di disagio, è indifferenza. Anche andare a caccia per abbattere animali è indifferenza e disprezzo verso le diverse forme di vita.

Portare alla rovina persone senza provare alcun moto nell'anima, è indifferenza.

Quando l'anima è devastata dall'indifferenza, è malata.

Il peccato è una malattia che si può curare, dipende dalla volontà dell'anima e dal desiderio di uscire dal pantano delle incertezze.

Peccato o indifferenza sono le due facce della stessa medaglia, a conti fatti hanno la stessa energia negativa e gli stessi propositi: condurre l'anima nel divieto di sosta!

## **La vita in Paradiso: - Dio Gesù La Madonna gli Angeli-**

La vita in Paradiso si svolge come la vita in Terra.

<Come in cielo così in terra>.

Con la sola differenza che in cielo è sempre primavera e le anime emanano straordinari profumi e sono avvolte nella luce. C'è amore, quiete, serenità e pace.

Le anime non si annoiano, non vivono in ozio, hanno molte mansioni da svolgere, quelle che a loro competono.

Ognuna ha il proprio posto, la propria dimora, avvengono incontri tra anime dello stesso grado evolutivo, esiste la cultura, la creatività, si coltivano idee brillanti e tutto ciò serve da trasmettere sulla Terra agli esseri umani.

Si era già accennato in precedenza che quando un'anima depone le spoglie mortali e passa il velo dell'oltre e sceglie la <luce>, ciò che era sulla terra, così sarà in cielo, nel regno di Dio, dove godrà della vita eterna... senza noia! Ciò che faceva in sembianze umane, le ripeterà: il medico, lo scienziato, l'artista, il commerciante, il clochard e via dicendo, trasmetteranno sulla Terra agli esseri umani, il loro sapere, il loro ingegno, la loro scienza, la loro saggezza.

DIO: sembra un nome impegnativo per chi è in vesti umane e ... crede nella sua esistenza. È un nome che ha il suo peso, perché in quelle poche lettere, nella brevità della pronuncia, rivela tutta la sua potenza.

Ma quando l'anima oramai giunta ad evoluzione completa, approda al <7° cielo>, si trova davanti ciò che di più bello, semplice, affabile si possa immaginare.

Dio, il Creatore, l'Artista per eccellenza, il Padre perfetto, l'Amico stupendo e senza mancargli di rispetto si può definire <il Mago> che ha fatto apparire il Mondo, ha inventato l'umanità, regno animale, vegetale, minerale. Stupenda energia forte, bella, senza inganni. <DIO>, non ci sono parole umane con cui si possa definirlo, quindi ti devi accontentare di quanto è possibile comunicarti, attraverso il tuo linguaggio umano.

Dio offre amore, serenità, benessere, vita.

Non giudica, non manda punizioni, non decide la durata della vita sulla terra, non manda terremoti, cataclismi per punirvi. Non accende guerre di potere.

Dio non è questo. Lui è solo amore e luce. Interviene in positivo quando ci sono le condizioni, alimentate dalla vostra Fede.

GESU', il Figlio di Dio, Lui stesso Dio, è esattamente come il Padre che è nei cieli, Lui non ha creato l'umanità, Lui si è fatto uomo, sacrificandosi per la redenzione dell'umanità.

E siamo sereni... in parte, in grande parte, la redenzione dell'uomo c'è stata, altrimenti questa umanità sarebbe formata esclusivamente da esseri votati al male. E non è così.

Gesù potremmo definirlo un grande viaggiatore, è sempre in mezzo al genere umano, per portare la parola di luce e guida la grande compagnia di Angeli, per recare là dove c'è bisogno, sollievo ai sofferenti, redenzione.

Vigila sull'umanità, oh certo... i miracoli! Li compie sì là dove raggiunge la sintonia con i miracolati.

Gesù è il personaggio principe della religione cattolica, della chiesa e fa molta attenzione a come i suoi rappresentanti si muovono in essa. Lì dentro si consumano battaglie tra il bene e il male, anche Lui per desiderio del Padre, non interviene sul libero arbitrio (usato male), perché l'essere umano è attraverso l'uso di questo strumento che si <definisce>.



L'ispirazione divina, è regalata a piene mani da Gesù, poi sta a voi prestare orecchio, aprire il cuore e accogliere gli insegnamenti divini. Ed è qui che si gioca la partita tra la luce e le forze oscure.

LA MADONNA, Madre del Dio fatto uomo, la Regina del cielo, colei che è stata assunta in cielo con anima e corpo...questo mistero appena velato, si svela al momento dell'incontro dell'anima con Lei. Perché Dio vi circonda di misteri?

Perché non siete molto semplici, molti di voi reagiscono immediatamente a ciò che non riescono a spiegarsi, quindi non credono o ne rimangono turbati.

Maria, ci credi se ti dico che tra i Tre, è la più offesa e malmenata da voi umani?

È anche amata e celebrata.

Lei è una creatura immensa e potente, Lei è la via maestra per giungere a Dio.

Le sue apparizioni...sono tante, ma quelle ufficializzate e accettate dalla Chiesa sono due famose in tutto il mondo.

Maria spesso fa sentire la sua presenza e non è difficile per l'anima disposta, di cuore aperto, sentirla e vederla nel riflesso del < 3° Occhio >\*.

Nota. Il **terzo occhio** (anche noto come l'**occhio** interiore) nell'ambito di certe tradizioni è ritenuto un organo capace di percepire realtà invisibili situate oltre la visione ordinaria.

Questo avviene per il fatto che Lei è ascesa al cielo con anima e corpo. Tu hai redatto una pubblicazione su Maria, intitolata <LEI>, settecento pagine dedicate alla Madonna, hai fatto la sua storia attraverso la storia. Che altro ti posso dettare su di Lei?

La grande e bellissima fatica, l'hai conclusa io ti sono stato accanto, come sempre sono al tuo fianco. Io sono il tuo angelo Yerathel e già che siamo in argomento di <Angeli>, parliamone.

GLI ANGELI, che tu hai descritto in oltre dieci pubblicazioni, a loro dedicate, sono emanazioni di Dio, sono un regalo che Dio ha fatto all'umanità. L'angelo è pura energia e luce, è amore. Si rende visibile in certe situazioni. Si può entrare in contatto con lui?

Tu lo sai bene, sì ci vuole un'apertura di cuore, una elevata sensibilità e grande amore verso di esso.

Ma attenzione chi non conosce il mondo angelico, le sue missioni, le sue mansioni, può essere facile preda dell'angelo decaduto, ovvero l'essenza malefica dell'ombra.

Al momento della nascita, alla nuova creatura, Dio dona l'Angelo Custode, affinché la protegga, la consigli, l'aiuti nello svolgimento della sua giornata karmica, ovvero da nuova culla al prossimo viaggio oltre il velo.

L'anima incarnata è fragile non conosce ancora la realtà delle sue sembianze umane e ha bisogno di protezione. La Madonna presiede il momento del parto e protegge sia la mamma che il neonato, dall'angelo nero che certo non si fa scrupolo di violare il libero arbitrio della mamma e del neonato che al momento è nelle mani di chi lo ama.

Per pura informazione il libero arbitrio si sviluppa nella creatura verso il settimo anno di età, per quanto fin dalla nascita lo possenga, ma è dormiente.

Gli Angeli non si contano da quanti sono, si presentano ordinati per < Cori Schiere Triadi >. Sono eserciti di luce a difesa dell'umanità.

## **Non è difficile passare la porta stretta, è normale. E la porta larga?**

La porta stretta, allegoricamente è < la porta del Paradiso>. Diventa stretta per l'anima piuttosto zavorrata, ma l'anima senza bagaglio appresso...ci passa che è un piacere.

Parabole e allegorie lastricano l'al di qua, ma l'aldilà, una volta passato il velo dell'oltre, si presenta di una semplicità unica. Ma questa semplicità non significa che accolga tutti indistintamente.

Dopo il velo, l'anima fa le sue scelte: o verso la luce o verso la tenebra.

La dimensione in cui appare la porta, interessa l'anima che ha prestato orecchio al richiamo del Padre celeste e una volta veduto e soppesato il proprio bagaglio, se risulta un pochino su di peso dovrà trovare il modo di alleggerirlo fino a liberarsene quando giungerà alla porta.

Non esiste la porta larga e una porta stretta, esiste una simbolica porta e per poterla varcare l'anima se non ha raggiunto l'evoluzione necessaria in spoglie mortali, lo farà conseguentemente per il raggiungimento della luce completa.

E la porta larga?

Ho detto che non esiste, o se preferite pensarla, rappresenta l'ingresso nella sosta di purificazione che procurerà il grado evolutivo, per varcare la soglia del <Regno Celeste>.

## **Mi illumino d'immenso**

Mi illumino d'immenso è una bella conferma di un'anima di luce, che <l'antico poeta> si è coltivato. Ungaretti, poeta delicato e straordinario che ha davvero deliziato con echi divini il Paradiso.

Un'anima magnifica che ha dettato al grande poeta respiri di estensione divina.

Questa poetica apre il cuore, come un mantra assunto da grandi maestri, risuona sempre in cielo e porta con se un fascio di luce potente e carico di amore verso Dio.

Mi illumino d'immenso! Una frase così semplice ma nella sua semplicità è capita dall'essere umano?

Gli angeli sono molto propensi a ripeterla spesso al cospetto di Dio.

Mi illumino d'immenso. Grande è l'anima capace di assorbire a pieno il suo significato.

## **Cosa è la preghiera**

La preghiera è un momento di raccoglimento, l'anima pensa a creare un ponte tra se e Dio.

È una conversazione con il divino.

Gesù ha consegnato all'umanità la sua preghiera <il Padre nostro>, le altre espressioni dedicate a Dio e alla sacra famiglia, sono state redatte da uomini in piena evoluzione, che hanno voluto dare all'umanità le chiavi per parlare con Dio.

Ma chiunque di buona costumanza e di grande fede, può formulare il proprio pensiero perché raggiunga il Padre di tutti che è nei Cieli.

La preghiera, una sosta dell'anima nell'attimo divino, non è detto che debba rappresentare un momento lungo della giornata, in cui meccanicamente l'anima umana recita...!

La recita è di per sé cosa negativa e purtroppo di recite è piena la chiesa!

La preghiera rappresenta un frammento del tempo umano, intensamente dedicato alla sacra famiglia. Niente di più.

Non è gradito a Dio chi prega continuamente con la lingua e non col cuore, ma è gradito a Dio chi sosta seppur brevemente nel proprio cuore, dedicandosi in quell'istante al suo rapporto con LUI.

## **Il canto del cuore**

Il canto del cuore è semplicemente luce che entra in esso e lo rende leggero.

L'amore, la luce, l'armonia, il positivo, il bene, l'ammirazione... sono musica per noi.

Provo a farti qualche esempio banale: quando il cuore è leggero, vive una serenità che gli procura quiete e benessere spirituale, in esso si espande musica soave.

Il canto del cuore è stimolato dal sole che lo attraversa, dall'amore di Dio ben recepito, dal sospiro di un angelo, dalla carezza dei vostri cari, immersi nella luce e felici nel Regno di Dio.

Ecco tutto ciò che rende il cuore leggero, tutto ciò è canto.

## **Il volo degli Angeli**

Ti chiarisco subito, ma tu lo sai, gli angeli non volano si spostano velocemente, raggiungendo il vostro fianco destro e vi accompagnano durante tutto l'arco della vostra vita. E anche dopo in certi casi.

Quando l'angelo è ben presente nella vita dei suoi protetti, lui si rivela a volte, seminando piumette bianche piccole, oppure spargendo nell'aria dei profumi, profumi delicati straordinariamente gradevoli al naso dell'anima in sembianze umane.

Gli angeli sono descritti come essenze luminose che solcano gli spazi infiniti del cielo.

L'anima umana pensa così.

Il Regno di Dio, racchiude il mondo e le galassie, ha i suoi immensi viali, le sue strade, i suoi giardini, gli abitanti ovvero le anime evolute vi soggiornano. E ci siamo anche noi, ci spostiamo velocemente da un luogo a un altro, un battito di ciglia e noi ci troviamo in ogni punto del Regno.

Siamo veloci, perché i compiti a noi assegnati, richiedono velocità.

I nostri compiti siete voi da proteggere, le Nazioni da osservare, le guerre da contenere, gli imbrogli del mondo umano, le anime da salvare. Noi abbiamo un lavoro da svolgere su vaste aree e la velocità di spostamenti ci è proprio necessaria.

Ho soddisfatto la tua curiosità?

## **Il bacio sul 3° occhio**

L'angelo custode regala costantemente il bacio sul 3° occhio, al suo protetto, dopo anni, tanti anni e quando questo avviene, rappresenta il suggello tra loro.

Il bacio sul 3° occhio è una protezione speciale, una grande benedizione, anche un collirio che deterge tale occhio, permettendogli ogni tanto di vedere...l'angelo!

È chiara dunque la perfetta intesa tra l'angelo e l'anima protetta, essi percorreranno in perfetta armonia la strada maestra per il raggiungimento dello scopo primario: tornare un giorno alla Casa del Padre.

Non ho da dirti altro in proposito, se non che la cerimonia del bacio sul 3° occhio, si svolge ogni giorno e l'anima scelta per questa grazia, percepisce i benefici di tale condizione divina.

## **Serenità perdono tolleranza**

Questi sono i principi che ogni angelo ha il piacere di insegnare all'anima affidatagli.

Serenità. L'anima deve pensare e agire sempre avvolta dalla sostanza della serenità. La serenità è una sostanza celeste e noi angeli ne facciamo scorte da donare alle anime affidateci, per farle crescere bene e positive a valori primari come il perdono e la tolleranza.

Perdono. È una grazia, quando l'anima se ne fa scudo durante la sua giornata karmica, si può dire che abbia a sua disposizione una potente arma contro Satana e le forze del male.

Tolleranza. È una prova di pazienza, non è facile da mettere in atto, ma se l'anima riesce a perdonare riuscirà ad impegnarsi nella tolleranza che è una sorta di piccola sopportazione verso situazioni non condivise e non desiderate. Tolleranza verso quelle anime umane per le quali non si prova simpatia.

Serenità, perdono, tolleranza e l'anima mettendo in atto questi tre gradi di coscienza, evolve rapidamente.

## **Evitate il giudizio in genere specie sulle anime legate da parentela**

Il non giudizio, l'assenza di giudizio è un gradino evolutivo molto alto, in quanto difficoltoso.

Giudicare il proprio simile comporta un dispendio di energie e accumulo di negatività, che portano dolore e malattia all'anima.

Giudicare i propri simili è sconsiderato e nella misura in cui voi giudicate il vostro prossimo, alla resa dei conti sarete chiamati a giudicarvi.

È pericoloso rivolgere giudizi sulle anime legate da parentela perché saranno loro a scagliarsi contro di voi, al momento opportuno.

Il consiglio dell'angelo all'anima protetta è di non perdersi in giudizi vani e di avere sempre una scorta considerevole di <pietas> verso coloro che non sanno vivere nella luce.

## **Linguaggio appropriato evitate di appesantirlo**

Un linguaggio scorrevole che incamera luce, rende l'anima umana libera dalle <forze contrarie>.

Voglio dire che l'armonia o la disarmonia che si celebrano in un linguaggio, hanno forte risonanza nell'etere. Un'anima umana il cui lessico è armonico, riflette e richiama su di sé benevolenza e

simpatia. Differentemente quando il linguaggio non è consono, è pesante e disarmonico, attira su di sé malevolenza, negatività, forze oscure.

Il motivo per cui si esorta sempre l'anima che proteggiamo, ad evitare un linguaggio pesante, risiede nel pericolo che corre, impantanandosi nelle paludi del non senso.

Sono stato chiaro?

L'anima che si sporca nella palude delle ombre, faticherà ad entrare nel raggio del suo angelo custode e non potrà essere protetta.

Per risalire la scala dei valori, dovrà usare con fatica l'arma del libero arbitrio, questa volta con discernimento.

### **Dimenticare le anime scomode e arroganti**

È facile dirlo ed è facile farlo!

L'anima scomoda e arrogante, non si trova solo in sembianze umane, si trova anche oltre il velo. Certo non è in piena luce, magari un po' in penombra nella sosta di purificazione più bassa. Tende ad infastidire chi le porta soccorso e tormenta le anime in vesti umane.

Questa anima va lasciata alle sue prove, va dimenticata, senza provare risentimento perché ne uscirebbe rinforzata nei suoi difetti.

Ciò vale anche per le anime in veste umana, quando sul vostro cammino trovate corrispondenze scomode e arroganti, le allontanate con garbo e senza risentimento, le dimenticate.

Buon senso, apertura di cuore e luce e godetevi la vostra vita!

## Conclusioni

Mi accorgo che il mio colloquio con Yerathel è giunto al termine, mi sembra di essermi svegliata da un sogno dove mano nella mano col mio angelo passeggiavo nel giardino della mia anima, ed ogni fiore che coglievo, rappresentava il capitolo degli argomenti affrontati.

Lo so che non ho sognato e la mia splendida Guida Celeste, ha esternato il suo sapere, in modo chiaro, semplice per farsi capire da noi umani.

Grazie grazie!

Di seguito introduco poche notizie sui cori angelici, nei quali chi vorrà potrà trovare il nome del proprio angelo.

Con grato animo



## **I Cori**

### **1 Serafini: Arcangelo Metatron**

Angeli Custodi

**Ehyah 21 25 marzo**

Significa : Dio Elevato

**Jelel 26 – 30 marzo**

Significa : Dio caritatevole

**Sitael 31 marzo 04 aprile**

Significa : Dio di speranza

**Elemiah 05 – 09 aprile**

Significa : Dio nascosto

**Mahasiah 10 – 14 aprile**

Significa : Dio Salvatore

**Lelabel 15 – 20 aprile**

Significa : Dio lodevole

**Achaiah 21 – 25 aprile**

Significa : Dio buono e paziente

**Cachetel 26 – 30 aprile**

Significa: Dio adorabile

### **2 Cherubini: Arcangelo Raziel**

Angeli Custodi

**Haziel 1° maggio**

Significa: Dio di misericordia

**Haladiah 06 10 maggio**

Significa : Dio propizio

**Louviah 11 – 15 maggio**

Significa: Dio lodato

**Hahaiah 16 – 20 maggio**

Significa: Dio come rifugio

**Yezael 21 – 25 maggio**

Significa : Dio glorificato

**Mebahel 26 – 31 maggio**

Significa: Dio conservatore

**Hariel 1° 05 giugno**

Significa: Dio creatore

**Hakamiah 06 – 10 giugno**

Significa : Dio dell'Universo



### **3 Troni: Arcangelo Binael**

Angeli Custodi

#### **Lauviah 11 – 15 giugno**

Significa: Dio ammirevole

#### **Caliel 16 – 21 giugno**

Significa: Dio che esaudisce

#### **Leuviah 22 – 26 giugno**

Significa: Dio clemente

#### **Pahaliah 27 giugno 1° luglio**

Significa: Dio Redentore

#### **Nelkhael 02 – 06 luglio**

Significa: Dio Unico

#### **Yeiyael 07 – 11 luglio**

Significa: La mano destra di Dio

#### **Melahel 12 – 16 luglio**

Significa: Dio liberatore

#### **Haheuiah 17 – 22 luglio**

Significa: Dio buono

### **4 Dominazioni: Arcangelo Hesediel**

Angeli Custodi

#### **Nith Haiiah 23 – 27 luglio**

Significa: Dio di saggezza

#### **Haaiah 28 luglio 1° agosto**

Significa: Dio nascosto

#### **Yerathel 02- 06 agosto**

significato: Dio protettore

#### **Seheiah 07 – 12 agosto**

Significa: Dio che guarisce

#### **Reiyel 13 – 17 agosto**

Significa: capacita di conforto.

#### **Omael 18 – 22 agosto**

Significa: tolleranza

#### **Lecabel 23 – 28 agosto**

Significa: Dio ispiratore

#### **Vasariah 29 agosto 02 settembre**

Significa: giustizia e la legge.

## **5 Potestà: Arcangelo Camael**

Angeli Custodi

### **Yehuiah 03 – 07 settembre**

Significa: Dio di conoscenza

### **Lehahiah 08 – 12 settembre**

Significa: Dio clemente

### **Chavaquiah 13 – 17 settembre**

Significa :Dio di gioia

### **Menadel 18 – 23 settembre**

Significa: Dio adorabile

### **Aniel 24 – 28 settembre**

Significa: Dio di virtù

### **Haamiah 29 settembre – 03 ottobre**

Significa: Dio di speranza

### **Rehael 04 - 8 ottobre**

Significa: Dio che perdona

### **Yeiazel 09 – 13 ottobre**

Significa: Dio di allegria

## **6 Virtù: Arcangelo Raphael**

Angeli Custodi

### **Hahahel 14 – 18 ottobre**

Significa: Dio Trino

### **Mikael 19 – 23 ottobre**

Significa: Dio di virtù

### **Yoliah 24 - 28 ottobre**

Significa: Dio dominatore

### **Yelahiah 29 ottobre 02 novembre**

Significa: Dio eterno

### **Sehaliah 03 – 07 novembre**

Significa: Dio animatore

### **Ariel 08 – 12 novembre**

Significa: Dio rivelatore

### **Asaliah 13 – 17 novembre**

Significa: Dio di verità

### **Mihael 18 – 22 novembre**

Significa : Dio Padre Caritatevole

## **7 Principati: Arcangelo Haniel**

Angeli Custodi

**Vehuel 23 – 27 novembre**

Significa: Dio Grande

**Daniel 28 novembre 02 dicembre**

Significa: Dio di segni

**Hahasiah 03 – 07 dicembre**

Significa: Dio celato

**Imamiah 08 – 12 dicembre**

Significa : Dio elevato

**Nanael 13 – 16 dicembre**

Significa : Dio di conoscenza

**Nithael 17 – 21 dicembre**

Significa : Dio dei Cieli

**Mebahiah 22 – 26 dicembre**

Significa : Dio Eterno

**Poyel 27 – 31 dicembre**

Significa : Dio dell'Universo

## **8 Arcangeli: Arcangelo Michael**

Angelo Custode

**Nemamiah 01 – 05 gennaio**

Significa : Dio lodevole

**Yeialel 06 – 10 gennaio**

Significa : Dio che esaudisce

**Harahel 11 – 15 gennaio**

Significa : Dio conoscitore

**Mitrzael 16 – 20 gennaio**

Significa : Dio soccorritore

**Umabel 21 – 25 gennaio**

Significa : Dio immenso

**Iahhel 26 – 30 gennaio**

Significa : Dio supremo

**Anael 31 gennaio 04 febbraio**

Significa : Dio di bontà

**Mehiel 05 – 09 febbraio**

Significa : Dio vivificatore

## **9 Angeli: Arcangelo Gabriele**

Angeli

**Damabiah 10 – 14 febbraio**

Significa : Dio di saggezza

**Manakel 15 – 19 febbraio**

Significa : Dio protettore

**Eyael 20 – 24 febbraio**

Significa : Dio di delizie

**Habuiah 25 – 28/29 febbraio**

Significa : Dio liberatore

**Rochel 01 – 05 marzo**

Significa : Dio che vede tutto

**Jamabiah 06 – 10 marzo**

Significa : Dio creatore

**Haiayel 11 – 15 marzo**

Significa : Dio dell'Universo

**Mumiah 16 – 20 marzo**

Significa : Dio fine di ogni cosa

<b>Sommario</b>	
Commento di Silvia Cozzolino	5
Nota dell’A	6
Perché credo nella presenza degli angeli	7
Una passeggiata	8
L’incubo della tenebra	9
E sia la Luce	9
Quando avverrà	10
L’eternità	10
Ti spiego prima l’Inferno	11
Tra Purgatorio e Paradiso	12
L’anima umana	14
La parola vana – la santità – la bestia	14
Peccato o indifferenza	15
La vita in Paradiso: - Dio Gesù La Madonna gli Angeli-	16
Non è difficile passare la porta stretta, è normale. E la porta larga?	18
Mi illumino d’immenso	19
Cosa è la preghiera	20
Il canto del cuore	20
Il volo degli Angeli	20
Il bacio sul 3° occhio	21
Serenità perdono tolleranza	21
Evitate il giudizio in genere specie sulle anime legate da parentela	21
Linguaggio appropriato evitate di appesantirlo	21
Dimenticare le anime scomode e arroganti	22
<b>Conclusioni</b>	23
I Cori	24
Nota sull’A.	30
Nota su Silvia Cozzolino	31



**Jolanda Pietrobelli**, toscana, dopo gli studi artistici è approdata a Urbino, per frequentare la Scuola di Giornalismo, con indirizzo artistico, sotto la guida di Carlo Bo e dello Storico Nicola Ciarletta, terminandola con una tesi su Picasso. Il 18 Novembre 1975 ottiene l'iscrizione all'Ordine dei Giornalisti/Pubblicisti, si occupa di critica d'arte. Ben radicato è in lei l'interesse per Picasso e Andy Warhol, sui quali non ha mai smesso di condurre studi che ha approfondito soggiornando in Spagna e Olanda. È coscienza attiva nel campo dell'arte e della conoscenza umana, autrice di numerose monografie sull'arte contemporanea, ha diretto per quindici anni la Collana d'Arte della galleria pisana *Il Prato dei Miracoli*. Nel 1986 crea la rivista GUSTO informazione, attualità, arte e cultura. Negli anni ottanta/novanta dirige tre periodici dedicati agli avvenimenti politici e culturali della città natale: - *Pisa In - La Gazzetta di Pisa - Il Giornale della Toscana*. Con lo studio delle Grandi Religioni e aprendosi alle varie tecniche di consapevolezza e sviluppo interiore, porta avanti la pratica di antiche tradizioni giapponesi come il Reiki con il quale ha iniziato a sondare il campo delle energie sottili, approfondendo molti maestri. Negli anni 90 acquisisce il master di Reiki metodo Usui, conseguendo il Livello Teacher, ha al suo attivo diversi maestri nelle molteplici discipline energetiche. Durante il suo processo di trasformazione interiore, ha avvertito l'esigenza di approfondire una propria ricerca spirituale con l'impiego di training autogeno e livello superiore, la regressione dolce, la meditazione. Si occupa di Discipline Olistiche ed i suoi interessi sono maturati nel campo delle Energie. Dai primi anni '90 ha preso coscienza di una elevata sensibilità radioestesica. Ha fondato nel 2003 la *Libreria Editrice Cristina Pietrobelli*, in omaggio alla mamma che non ha mai mancato di sostenerla nella sua attività di creativa. Nello stesso anno ha istituito il Premio quadriennale di arte/visiva, letteratura e poesia *Cris Pietrobelli* pubblicando due volumi *Antologia Crissiana 1-2* nei quali sono raccolti i lavori dei partecipanti più talentuosi. Nel 2012 ha dato vita a due giornali: Yin News- mensile di informazione e cultura olistica e *Art...News-* quadrimestrale di arte. *Sempre nel 2012 ha creato l'A.C.P. Fondazione Cris Pietrobelli*, nel cui ambito ci si occupa di arte, letteratura, si insegnano e si praticano <*Discipline olistiche, Reiki, Ho'oponopono, Radiestesia*>. Ha firmato per la Casa Editrice che rappresenta, sia in cartaceo che in ebook, numerose pubblicazioni che si possono scaricare dal sito: [www.libreriacristinapietrobelli.it](http://www.libreriacristinapietrobelli.it)

In tempi non sospetti, maggi 20215 è diventata <diksha giver>e ha praticato questa disciplina fino a quando l'ha sebtita. Ma il reiki è il suo modo di vivere.

Nell'Agosto del 2016 ha ricreato la sua vecchia rivista Gusto e nell'ottobre 2016 ha dato vita alla rassegna di arte contemporanea denominata ARTEMEDITERRANEA, trasformatasi oggi in Biennale. Nel Giugno del 2017 ha creato altri due periodici: Il Giornale del Reiki- Trimestrale di cultura olistica; Antiquarianda – semestrale di universi di arte e cultura-

Nel mese di Settembre 2019 ha creato JO/MAGAZINE un bimestrale a vasto raggio, grazie al quale ha ritenuto le altre 5 testate superate. Oramai avevano fatto il loro corso!



### **Chi è Silvia Cozzolino?**

Non è facile ma al contempo è facilissimo, non è facile data l'eccellenza di Silvia che è partita un po' di anni fa con una grande passione "il senso estetico" fin da ragazzina è entrata nell'ambito della fabbrica del look, non ha mai saltato una tappa, ma per le sue capacità è arrivata in pochi anni ai vertici del settore dell'estetica fino ad incontrarsi e consigliare illustri personaggi della cronaca e dello spettacolo.

Da sempre affascinata da quello che lei chiama la "geometria delle forme" ha applicato questa sua capacità artistica in ogni settore e quando ha incontrato il suo compagno di vita Claudio, ha deciso insieme con lui di trasferire anche ad altri un po' del suo sapere e hanno fondato la Scuola Superiore di Naturopatia ABEI.

Era evidente che questa capacità di Silvia venisse messa a frutto per il Marketing e la pubblicità di questa nuova impresa, Silvia dal canto suo ha affinato le sue conoscenze frequentando corsi professionalizzanti con i migliori trainer disponibili.

La parte facile del percorso è stato l'incontro di Silvia con Jolanda Pietrobelli, non è stato amore a prima vista, ma un amore conquistato un po' alla volta fino a sfociare in una stima e fiducia da entrambe le parti, Jolanda affidò un primo libro a Silvia e poi un secondo e così via, ormai l'amore era sfociato, credo che durerà molto. Silvia si è calata nel pensiero e nelle emozioni dell'amica Jolanda traducendo il tutto nel segno grafico con cui ha eseguito le copertine dei libri a lei affidati, d'altro canto non era possibile che non scaturisse uno stato di perfetta risonanza fra le due artiste, lo definirei uno stato entangled.

Silvia Cozzolino oggi oltre che grafica è direttore e trainer della Scuola Superiore di Naturopatia ABEI, responsabile Marketing della Abei Evolution srl, Presidente Nazionale della FINP (federazione Italiana Naturopati Professionisti) oltre a vari incarichi in altre organizzazioni. (C.B)

## Titoli Pubblicati in cartaceo

1. Scritture Celesti	Jolanda Pietrobelli
2. 80 Primavere d'amore	Cristina Pietrobelli
3. Dalle mani la vita	Sergio Freggia
4. Consigli del naturopata	Claudio Bargellini
5. Innocente Reiki	Shinpi
6. Babylon 4527	Daniel Asar
7. Il Reiki è rock	Shinpi
8. L'arte medica taoista	Marco Ragghianti
9. Tao The Ching	Lao Tzu
10. Antologia Crissiana	Dirka
11. Gli amici invisibili	Daniel Asar
12. Key Stick Combat	Gianni Tucci
13. Il fabbricante di desideri	Claudio Bargellini
14. Omaggio a Yerathel	Jolanda Pietrobelli
15. Cortometraggi interiori	T. De Martino M. Pegorini
16. Reiki un percorso...	G. Tucci L. Amedei
17. La cattura delle emozioni	Jolanda Pietrobelli
18. I Pilastri del cielo	Daniel Asar
19. Astrazioni, metamorfosi...	Daniel Asar
20. Il grande popolo dei piccoli esseri	Daniel Asar
21. La fossa dei serpenti	Daniel Asar

## Ebook

Anima plebea	J.Pietrobelli
Breviario di Reiki	"
La dottrina dei 7 chakra	"
Ciao Mamma	"
Elementi di radiestesia	"
Fiori di Bach malattia e benessere	"
Gabriele l'annunciatore	"
Ho'oponopono	"
Karma e reincarnazione	"
Dal mio Reiki al nostro Diksha	"
Colloqui con Mahasiah	"
Nei secoli dei secoli	"
Non sparo alla cicogna	"
Oriana Fallaci: il Mito	"
Ma Dio non è Picasso	"
Radiestesia come manifestazione divina	"
Reincarnazione	"
Conversazione con l'Angelo Rochel	"
Storia sentimentale di un a caduta	"
Superiorità biologica della donna	"
Ti parlo d'arte	"
Uomo tra religione e magia	"



Lei	"
I 44 animali di potere	"
Animali di potere /carte	"
Appunti di viaggio nel mondo della magia	"
Thanatos	"
Naturalia	"
Naturalia 2	"
Podognomica	S. Cozzolino
Divina...Creatura	J. Pietrobelli
Michael Principe degli Angeli	"
Anima Art-Terapy	"
I racconti della cicogna	"
Il Pietrobellino	"
Cuore di Tigre	"
Sussurri	M. Pegorini
Michela Radogna: l'arte nell'anima	J. Pietrobelli
Apri le ali e vola	"
L'abbraccio con l'Angelo	"
Ottanta Primavera	C. Pietrobelli
Jo sto con i Pellerossa	J. Pietrobelli
Il Breviario di Reiki " ediz. riveduta	"
Jo? Vegetariana	J.Pietrobelli B. Pasqualetti
Guernica	J. Pietrobelli
Confini	"
Farfalle Celesti	"
Jo chi sono? Maria L'immacolata concezione	"
Logge Banchi Pisa- Piccolo antiquariato &C.	"
Guida al Wesak	"
Straordinariamente...anima	"
J miei guerrieri di Artemediterranea	"
Raiquen	Quaderni d'arte JolandaPietrobelli
Brunella Pasqualetti	Quadernid'arte JolandaPietrobelli
Rossana Berti	Quadernid'arte Joland Pietrobelli
Paolo Lapi	Quadernid'arte JolandaPietrobelli
Camilla Agnelli	Quaderni d'arte JolandaPietrobelli
Michela Radogna	Quaderni d'arte Jolanda Pietrobelli
Jo ho il pallino degli angeli	J. Pietrobelli
Corso base di Radiestesia	J. Pietrobelli
Dimensione Azzurra	J. Pietrobelli
Ada Lecchini Poesie	Quaderni d'arte Jolanda Pietrobelli
Manuale Reiki 2° Grado	J. Pietrobelli
Manuale Reiki 1° Grado	J. Pietrobelli
Pietro Pietrobelli racconta Serrati Vol 1-2-3-4	Quaderni di Jolanda Pietrobelli
Innocente Reiki	Shinpi
Ada Lecchini : Inediti	Quaderni Jolanda Pietrobelli
Manuale Reiki 1°-2° Livello	J. Pietrobelli
Brunella Pasqualetti <Changes>	Quaderni d'arte Jolanda Pietrobelli
Briciole di Reiki	Quaderni Jolanda Pietrobelli
La mia storia con Yerathel	J. Pietrobelli

Il Per-Dono colloquio con Yerathel e Cris  
Una chiacchierata con Dio  
Diksha: Ne vuoi un sorso? Sì grazie  
Dio a modo mio (trilogia)  
Dalla teoria del complotto agli angeli  
Conferenza sugli angeli 11  
Ciao angelo parliamo? Il racconto di Yerathel

J. Pietrobelli  
J. Pietrobelli  
J. Pietrobelli  
J. Pietrobelli  
J. Pietrobelli  
J. Pietrobelli  
J. Pietrobelli